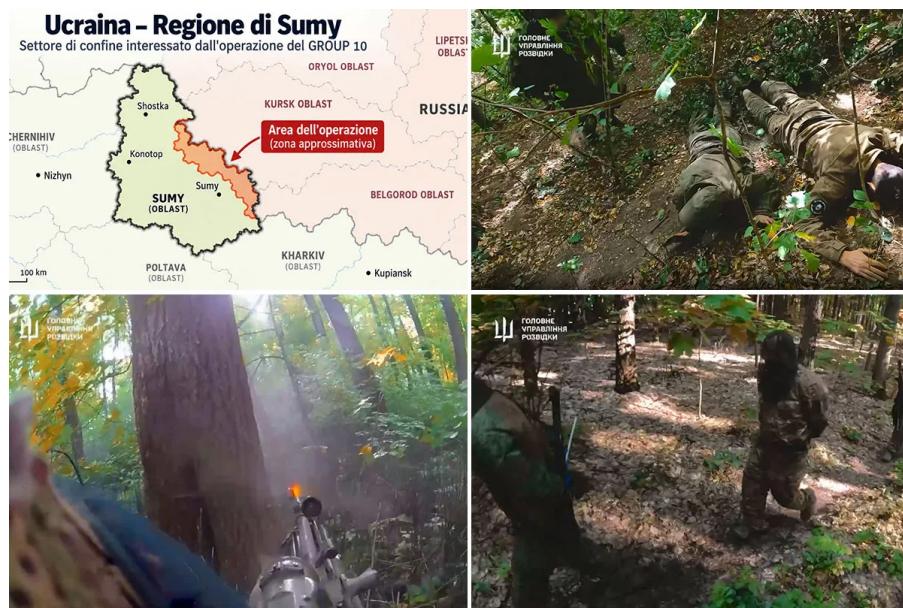




Ucraina, incursione delle Forze Speciali nella regione di Sumy: 108 soldati russi uccisi, 29 prigionieri. Colpite postazioni per droni, artiglieria, veicoli militari e fortificazioni.

Pubblicato il 29/10/2026

L'intelligence militare ucraina (**HUR**) [ha diffuso nuovi filmati](#) di un'operazione condotta dalle proprie **Forze Speciali nella regione di Sumy**, nel nord-est dell'Ucraina. Secondo il bilancio comunicato da Kiev, gli operatori del reparto **GROUP 10** avrebbero ucciso 108 militari russi, ferito altri 157 e catturato 29 prigionieri, colpendo complessivamente oltre 1.100 obiettivi nemici.

L'operazione, durata circa **sette settimane**, avrebbe inoltre consentito alle forze ucraine di riprendere il controllo di oltre **600 ettari di territorio boschivo**, successivamente affidati ad altre unità delle Forze di Difesa ucraine.

I risultati erano stati annunciati il 20 ottobre, mentre il 28 ottobre l'intelligence ucraina ha pubblicato ulteriori immagini delle attività condotte sul terreno.

L'operazione del **GROUP 10**

L'attività è stata condotta dagli operatori del **GROUP 10**, unità appartenente al Dipartimento delle Operazioni Attive della Direzione Principale dell'Intelligence del Ministero della Difesa ucraino.

L'obiettivo principale era contrastare i preparativi offensivi delle forze russe nel settore di Sumy e impedire l'interruzione delle principali vie di rifornimento utilizzate dalle unità ucraine schierate nella regione.

Secondo le informazioni diffuse dall'HUR, l'operazione si è articolata in **due fasi**, con la partecipazione diretta di circa **40 operatori delle Forze Speciali** alle attività di combattimento.

Il reparto avrebbe condotto azioni contro le posizioni russe, neutralizzando personale e infrastrutture militari e assicurando progressivamente il controllo di diverse aree boschive.



Oltre **1.100 obiettivi colpiti**

Il bilancio operativo diffuso dall'intelligence ucraina comprende oltre 1.100 obiettivi colpiti, tra cui **postazioni di controllo e lancio di droni, sistemi di artiglieria, veicoli militari e opere fortificate**.

Secondo Kiev, le operazioni avrebbero provocato la morte di 108 militari russi e il ferimento di altri 157, mentre 29 sarebbero stati catturati.

Il risultato territoriale rivendicato riguarda soprattutto un'area boschiva di oltre 600 ettari, nella quale gli operatori ucraini avrebbero eliminato la presenza delle forze avversarie.

Una volta completate le attività, le posizioni conquistate sono state trasferite ad altri reparti delle Forze di Difesa ucraine, incaricati di mantenerne il controllo.



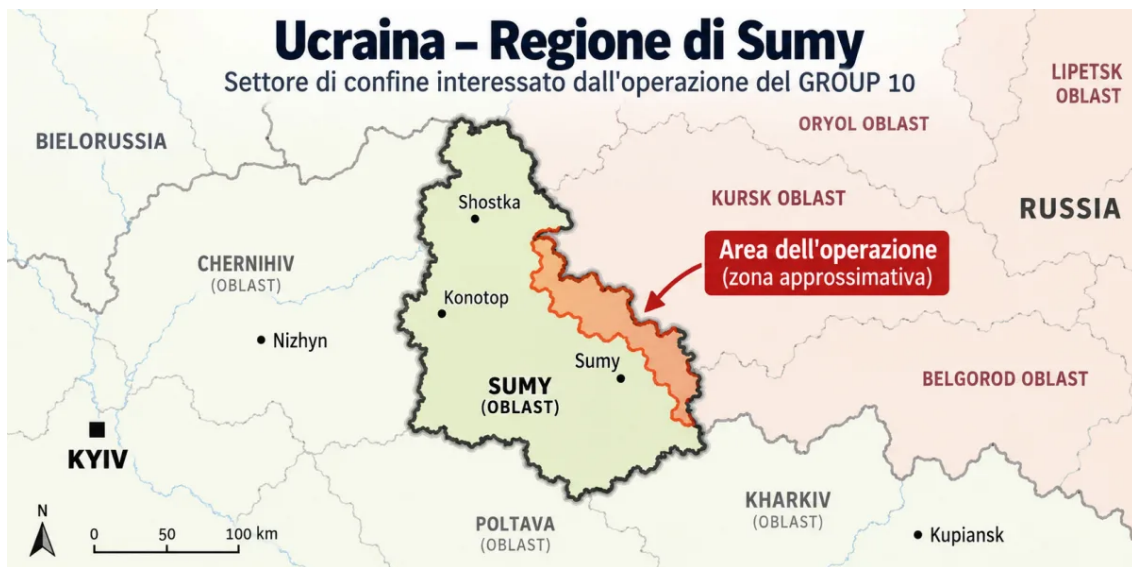
L'importanza delle vie logistiche nella regione di Sumy

La regione di Sumy, situata lungo il confine con la Federazione Russa, rappresenta uno dei settori sensibili del fronte settentrionale ucraino.

In quest'area, il controllo delle zone boschive e degli itinerari di collegamento assume particolare importanza per la mobilità delle truppe, il mantenimento delle linee difensive e il rifornimento dei reparti.

Secondo quanto dichiarato dall'intelligence ucraina, l'operazione del GROUP 10 avrebbe consentito di **ostacolare i piani offensivi russi e preservare le linee logistiche ucraine.**

L'impiego di un reparto specializzato per operazioni prolungate in ambiente boschivo evidenzia inoltre il ruolo delle unità di intelligence militare nelle attività di contrasto alle infiltrazioni, ricognizione e azione diretta contro obiettivi di particolare interesse tattico.



Fonti

- [HUR – Direzione Principale dell'Intelligence del Ministero della Difesa ucraino, comunicazioni del 20 e 28 ottobre 2026.](#)
- [Ukrainska Pravda – 20 ottobre 2026](#)
- [Kyiv Independent – 20 ottobre 2026](#)
- [UNITED24 Media – 28 ottobre 2026](#)